TORN



Musica dal vivo al Primo

Musica dal vivo al club Primo di Bardolino. Stasera alle 21 sul palco gli Overtones, il progetto di Marco Biasetti (voce, in foto), con Emiliano Paterlini (pianoforte), Marco Gennari (basso) e Luca Modena (batteria).

É il primo appuntamento di *The* night live, lo spazio che il Primo dedica alla musica dal vivo. Gli Overtones impegnati stasera in un doppio set, propongono riletture di classici del soul e standard jazz, con arrangiamenti personali. G.BR.





FABULOUS FONZARELLI BROTHERS

SETTEMBRE DELL'ACCADEMIA. Questa sera al Teatro Filarmonico imperdibile concerto

Pianoforte protagonista con la Praga Philharmonia

Sul podio torna Latham-Koenig. Prima parte classica con Mozart e Mendelssohn, poi il pianista turco Fazil Frey in Ravel e Gershwin

Doveva essere composto di ben quattro concerti per pial'appuntamento odierno del Settembre dell'Accademia, che vede impegnata questa sera al Filarmonico (alle 20.30) la Praga Philharmonia diretta dall'inglese Jan Latham-Koenig. Invece è stato scelto un secondo programma in cui il pianoforte sarà protagonista della seconda parte della serata, con il *Concerto in* sol maggiore di Ravel e la conosciutissima Rapsodia in blue di Gershwin. Ne sarà interprete il noto solista turco Fazil Frey, personaggio di punta della nuova generazione pianistica internazionale e fra l'altro compositore stimato, autore di quattro concerti per pianoforte ed uno per violino, della Istanbul Symhony, oltre che di due oratori e un balletto. La prima registrazione per la sua nuova casa discografica Naïve ha attirato l'attenzione internazionale e gli ha fatto conseguire poi diversi premi, come l'Echo, l'Echo Preis Klassik e della Critica tedesca. La grande passione per il jazz lo ha portato spesso a suonare al Jazz Festival di Montreux.

Il concerto di stasera inizierà con una parte classica: l'Ouverture da *Le nozze di Figaro* K 492 di Mozart e Quarta Sinfonia in la maggiore, op. 90 Ita*liana* di Mendelssohn. Due pagine famose, più volte portate



chestra ceca, fondata nel 1994, che mantiene la formazione di una compagine classica viennese. Dalla sua fondazione la Praga ha già inciso oltre 60 cd per le etichette Deutsche Grammophone, Harmonia Mundi, Decca, Emi, Naxos e diretta da Jiri Belohlavek fino alla stagione 2005-2006, dinelle recenti tournée dall'or- ventando una delle migliori striaca. È stato fondatore e di-

formazioni a livello europeo. Jan Latham-Koenig non è nuovo a Verona per alcuni concerti al Filarmonico e per la direzione di un Nabucco in Arena. Ha debuttato nel 1988 in un *Macbeth* alla Staatsoper di Vienna, di grande successo, Supraphon. È stata fondata e che lo ha lanciato nel mondo portandolo a dirigere più di 100 concerti nella capitale au-

rettore musicale dell'Orchestra di Porto, al Cantiere di Montepulciano, al Teatro Massimo di Palermo ed alle Orchestre Filarmoniche di Strasburgo ed all'Opera Nazionale du Rhin. Con quest'ultima (per I Dialoghi delle Carmelitane) ha vinto il Premio Rostand del 1999 e il Diapason d'or per la migliore opera in video del

Dove andiamo oggi

ARSENALE

Fiaba per bambini al Teatro Laboratorio

Oggi alle 17,30 al Teatro Laboratorio all'Arsenale ultimo appuntamento della rassegna «L'Arsenale dei bimbi». Verrà messa in scena *Da una goccia* del mare, di Serena Finetti, la storia di Goccia, pesciolino pieno di coraggio ed iniziativa, che ci invita a migliorare il mondo, con Enrico Cavallero, Serena Finatti e Chiara Cardinali, la regia è di Enrico Caval-Informazioni 045.803.1321 o sul sito www.teatroscientifico.com. A.M.

SAN PIETRO IN CARIANO

Musica giovane al Countdown Festival



Giornata conclusiva, oggi dalle 17 in poi, per il Countdown Festival a San Pietro in Cariano, nei giardini delle scuole medie, in via Mara, che coincide con l'apertura della Music Academy. Sul palco, i gruppi giovani: Jamson Club, The Heartless, Exceed. Monkeys, Looking for a Bassist, le Banshees e i No Land's Man. Presenta il di-cantante the English Dan. Ospiti speciali, Roberto Morbioli e il trio Danny, Dex & the Duke. G.BR.

ZIMELLA

Musica e videoarte all'osteria S'Ciavinaro

Musica, teatro e videoarte a Questa non è arte, manifestazione organizzata, oggi alle 18, all'Osteria S'Ciavinaro di Volpino di Zimella. Tema della giornata: i sette vizi capitali. Tre i gruppi musicali poprock, tutti provenienti da Vicenza: Spigo & le Nuovi Luci, gli AJ Ramirez e gli gli Haru No Kaze, intervallati da video e teatro. Ingresso libero. G.BR.

GOLOSINE

Festa di fine estate con Veronica Marchi

Alle 21, nel cortile della chiesa delle Golosine in via Caccia, nell'ambito della festa di fine estate, concerto acustico di Veronica Marchi che presenterà alcune anticipazioni del suo prossimo lavoro discografico e brani tratti dai suoi precedenti album. Ingresso libero. Dalle 19,30 attivi stand enogastronomici. B.M.

SAN BONIFACIO

Teatro di burattini al Parco dei tigli

Oggi alle 17,30 nel Parco dei Tigli di via Camporosolo a San Bonifacio, per la rassegna Estate teatro 2011, organizzata dal Teatroprova, la compagnia La Valigia di Orgiano (Vicenza) mette in scena lo spettacolo di burattini Storia di Paoletto don Rodrigo imperfetto. In caso di maltempo lo spettacolo si tiene nell'adiacente ex tiro a segno. s.c.

TEATRO ROMANO. Poco ma caloroso pubblico al concerto celebrativo per la band di Morbioli

Morblus ventenne e scatenata

Notevole l'energia del gruppo, con i preziosi contributi degli ospiti Ora in arrivo due nuovi cd

Beppe Montresor

Più di 2500 concerti in Italia, Europa e Usa, più di un centinaio di collaborazioni importanti (da Robben Ford a Big Jesse Yawn), sette cd e un dvd (registrato al Teatro Camploy), cui si aggiungeranno entro l'anno un nuovo live e, nel 2012, una nuova incisione in studio. Il prossimo 15 ottobre, ancora, il «debutto» in Danimarca.

Questo il carnet con cui la Morblus si è presentata al Teatro Romano per festeggiare i suoi primi vent'anni di carriera, con un «concertone» di più di due ore - con la partecipazione di numerosi ospiti amici - servito anche a dare una mano all'Abeo (Associazione bambino emopatico oncologico). In platea e gradinatori - per la verità ci si auspicava una presenza più numerosa, appunto considerando la finalità benefica dell'evento che per il finale del concerto, una lunga appassionante versione del classico di John Lee Hooker Boom Boom (che concludeva anche l'ultimo cd live della Morblus, On the way back, registrato l'anno scorso da vari concerti europei), si sono riversati davanti al palco per ballare. Festa doveva essere e festa è

stata, in un clima celebrativo che ha privilegiato adrenalina ed energia più che sottigliezze e sfumature. Morblus, insomma, che si conferma una potente «macchina» blues, guidata da Roberto Morbioli, chitarrista e cantante nell'occasione più shouter che crooner, e che ha dato giusto e ampio rilievo agli interventi dei vari ospiti. Notevoli per quantità e qualità, in particolare, i contributi dei chitarristi Luca Boscagin ed Enrico Crivellaro, dell' armonicista Marco Pandolfi e del sassofonista e cantante teta qualche centinaio di spetta- desco Tommy Schneller, a sua migliori della serata ricordia-



La Morblus Band nel concerto al Teatro Romano FOTO BRENZONI

volta istrionico trascinatore oltreché strumentista di swingante disinvolta naturalezza. Esemplare in tal senso una chilometrica jam su*Ain't Nobody* Bizness (un pezzo che la Morblus aveva inciso nel suo primo album Let the good times roll), esaltata dai successivi spazi solisti di Pandolfi, Schneller e Crivellaro oltreché di Morbioli. Tra gli altri episodi

mo una tesa, nervosa Got my Mojo workin' (nel classico stile Morblus), What's it io you (una canzone originale firmata da Morbioli e dall'hammondista Daniele Scala, come la lirica Better half of me, dedicata a Judy Dillon che ha contribuito alla scrittura in inglese del testo), e una Nobody knows you cui ha partecipato un bassista di grande scuola come Gianni Sabbioni. •

MONTEFORTE. Stasera un concerto benefico

Big band e coro Alive per ricostruire la scuola

Canti popolari veronesi e della tradizione italiana con brani di Marco Ongaro per raccogliere fondi

Musica e solidarietà stasera alle 20,30 a Monteforte sul sagrato della chiesa parrocchiale Santa Maria Maggiore. Sul palco la Big band ritmo-sinfonica «Città di Verona» e il coro Alive (che riunisce bambini in età scolare) diretto da Paolo Facincani, che con l'incasso finanzieranno la onlus «All Together For Children», un'associazione che raccoglie fondi per aiutare la ricostruzione di alcuni edifici di Monteforte che con l'alluvione del 1° novembre 2010 subirono gravissimi danni, come per esempio parte delle strutture didattiche e ludiche della scuola dell' infanzia «Don Antonio Dalla Croce». La raccolta fondi 2011 è stata finalizzata al recupero delle aree esterne e delle attrezzature del salone posto al termine verranno ufficialmen- ro. ♦ L.S.



La Big band «Città di Verona»

te inaugurati alle 19,30 all' esterno della scuola, in presenza delle istituzioni provinciali, di Verona e di Monteforte d'Alpone.l

La Big band «Città di Verona» e il coro Alive avevano già collaborato in diverse occasioni, sia dal vivo che in studio. In particolare il repertorio della serata prevede canti popolari veronesi, ma anche pezzi della tradizione dell'Italia centrale, canti del Risorgimento e alcupiano terra. I lavori portati a ni pezzi scritti da Marco Onga-